



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Agosto 2014

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-agosto 2014 mostrano, nel complesso, una sostanziale stabilità (-0,2 per cento, corrispondente a -1.025 milioni di euro) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La lieve variazione registrata è la risultante tra la flessione delle entrate tributarie (-1.352 milioni di euro, pari a -0,5 per cento) e l'aumento, in termini di cassa, delle entrate contributive (+327 milioni di euro, pari a +0,2 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio-agosto 2014 evidenziano una diminuzione del gettito pari a -1.352 milioni di euro (-0,5 per cento). Sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente le entrate del bilancio dello Stato che ammontano a 266.060 milioni di euro (-1.050 milioni di euro, -0,4 per cento). In crescita il gettito dei ruoli incassati (+681 milioni di euro, +14,2 per cento). Stabili le entrate degli enti territoriali (+17 milioni di euro). In aumento le poste correttive che nettizzano il bilancio dello Stato (1.000 milioni di euro, 4,4 per cento).

Gen-Ago	2013	2014	Δ	$\Delta\%$
Totale	283.208	281.856	-1.352	-0,5%
Bilancio Stato	267.110	266.060	-1.050	-0,4%
Ruoli (incassi)	4.808	5.489	681	14,2%
Enti territoriali	34.038	34.055	17	0,0%
Poste correttive (*)	-22.748	-23.748	-1.000	-4,4%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi otto mesi del 2014 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 266.060 milioni di euro (-1.050 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), presentando una flessione tendenziale dello 0,4 per cento. In particolare risultano pari a 142.603 milioni di euro (-5.158 milioni di euro, -3,5 per cento) le imposte dirette e a 123.457

milioni di euro (+4.108 milioni di euro, +3,4 per cento) le imposte indirette.

Tra le imposte dirette: l'IRPEF presenta una leggera variazione negativa dello 0,8% (-928 milioni di euro), che riflette gli andamenti delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato (-0,8%), delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico (-1%) e dei lavoratori autonomi (-2,5%), che risultano parzialmente compensati dall'aumento dei versamenti in autoliquidazione (+0,8%).

L'IRES mostra un calo del 18,7% (-3.531 milioni di euro), essenzialmente riconducibile, come già evidenziato nei mesi scorsi, ai minori versamenti a saldo 2013 e in acconto 2014, effettuati da banche e assicurazioni a seguito dell'incremento della misura dell'acconto 2013 fissato, per questi contribuenti, al 130% dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013. L'incremento dell'acconto versato nel 2013 infatti si riflette negativamente sui versamenti effettuati a saldo nel 2014 (relativi all'anno d'imposta 2013). Quest'ultimo dato, a sua volta è una delle componenti per la base di calcolo dell'acconto per l'anno di imposta 2014.

Tra le altre imposte dirette, l'imposta sostitutiva su interessi e altri redditi di capitale si riduce del 10,3% (-740 milioni di euro), mentre quella sostitutiva sul risparmio gestito e amministrato del 26,2% (-409 milioni di euro). Cresce invece del 110,7% (+465 milioni di euro) il gettito derivante dalle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche per effetto, sia dell'incremento dei dividendi distribuiti nel 2014, sia delle modifiche alla tassazione dei redditi di natura finanziaria (artt. 3 e 4 del D.L. n. 66/2014). Registra un gettito di 1.692 milioni di euro l'imposta sostitutiva sui maggiori valori delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (art. 1, comma 148, della di Legge di stabilità 2014), mentre ammonta a 236 milioni di euro l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni - art. 1, comma 145, L. 147/2013, per la quale sono previsti tre versamenti annuali di pari importo (16 giugno, 16 settembre e 16 dicembre). Aumentano del 5% (+93 milioni di euro), pari a 1.955 milioni di euro, il gettito dell'IMU riservata all'erario derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D e del 46,8% (+203 milioni di euro), pari a 637 milioni di euro, l'imposta sostitutiva sui redditi per la rideterminazione del valore delle partecipazioni la cui riapertura dei termini era prevista dalla Legge di stabilità 2014.

Tra le imposte indirette, si evidenzia la crescita del gettito IVA che aumenta del 3,2% (+2.195 milioni di euro). In particolare, continua l'andamento positivo dell'IVA sugli scambi interni del 4,1% (+2.431 milioni di euro) e, per il quarto mese consecutivo, si riduce ulteriormente del -2,7% il differenziale negativo della componente dell'IVA sulle importazioni da Paesi extra-UE (era -3,4% nel periodo gennaio-luglio), rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Si segnala l'incremento del gettito dell'accisa sui prodotti energetici (oli minerali) pari al 6,8% (+1.017 milioni di euro), principalmente per effetto dell'abolizione della riserva destinata alle regioni a statuto ordinario, che dal mese di dicembre 2013 viene contabilizzata tra le imposte erariali. Cresce il gettito dell'accisa sul gas naturale per combustione del 18,6% (+451 milioni di euro) e quello dell'accisa sull'energia elettrica e addizionali pari a 18,2% (+277 milioni di euro).

Gen-Ago	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	267.110	266.060	-1.050	-0,4%
Imp. Dirette	147.761	142.603	-5.158	-3,5%
IRPEF	109.300	108.372	-928	-0,8%
IRES	18.842	15.311	-3.531	-18,7%
Imp. Indirette	119.349	123.457	4.108	3,4%
IVA	68.239	70.434	2.195	3,2%
Oli minerali	14.853	15.870	1.017	6,8%

1.2 I ruoli (incassi).

In crescita il gettito dei ruoli incassati nel periodo gennaio-agosto 2014, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, di 681 milioni di euro (+14,2 per cento). Tale risultato è dovuto principalmente al versamento straordinario, nel mese di aprile, da parte di un grande contribuente.

Gen-Ago	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	4.808	5.489	681	14,2%
Imp. Dirette	3.164	3.707	543	17,2%
Imp. Indirette	1.644	1.782	138	8,4%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nei primi otto mesi del 2014, sono sostanzialmente stabili rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano

complessivamente entrate per 34.055 milioni di euro (+17 milioni di euro). In flessione il gettito IRAP (-2.168 milioni di euro, -12,7 per cento). Contribuisce al risultato delle entrate degli enti territoriali il gettito dell'imposta municipale propria per la quota di spettanza comunale (+964 milioni di euro, +12,6 per cento).

Gen-Ago	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	34.038	34.055	17	0,0%
Add. Regionale	6.859	7.092	233	3,4%
Add. Comunale	2.451	2.630	179	7,3%
IRAP	17.104	14.936	-2.168	-12,7%
IMU comuni	7.624	8.588	964	12,6%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 23.748 milioni di euro (+1.000 milioni di euro, +4,4 per cento), sono in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano una variazione positiva di 88 milioni di euro (+0,8 per cento).

Gen-Ago	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	22.748	23.748	1.000	4,4%
Comp. Dirette	7.811	8.754	943	12,1%
Comp. Indirette	10.400	10.488	88	0,8%
Comp. Territoriali	1.106	971	-135	-12,2%
Vincite	3.431	3.535	104	3,0%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo gennaio-agosto ammontano a 256.518 milioni di euro e diminuiscono rispetto allo stesso periodo del 2013 di 564 milioni di euro (-0,2 per cento). Le imposte indirette registrano una crescita di +4.164 milioni di euro (+3,7 per cento), si evidenziano le variazioni positive del gettito IVA (+2.004 milioni di euro, pari al +3,0 per cento) e degli oli minerali (+1.805 milioni di euro, pari al +12,4 per cento). In flessione le imposte dirette che ammontano a 139.246 milioni di euro (-4.728 milioni di euro, pari al -3,3 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Ago	2013	2014	Δ	Δ%	Gen-Ago	2013	2014	Δ	Δ%
Totale entrate	267.110	266.060	-1.050	-0,4%	Totale entrate	257.082	256.518	-564	-0,2%
Totale Dirette	147.761	142.603	-5.158	-3,5%	Totale Dirette	143.974	139.246	-4.728	-3,3%
IRPEF	109.300	108.372	-928	-0,8%	IRPEF	105.367	104.403	-964	-0,9%
IRES	18.842	15.311	-3.531	-18,7%	IRES	19.208	16.284	-2.924	-15,2%
Sostitutiva	7.171	6.431	-740	-10,3%	Sostitutiva	6.966	6.228	-738	-10,6%
Altre dirette	12.448	12.489	41	0,3%	Altre dirette	12.433	12.331	-102	-0,8%
Totale Indirette	119.349	123.457	4.108	3,4%	Totale Indirette	113.108	117.272	4.164	3,7%
IVA	68.239	70.434	2.195	3,2%	IVA	67.240	69.244	2.004	3,0%
Oli minerali	14.853	15.870	1.017	6,8%	Oli minerali	14.534	16.339	1.805	12,4%
Tabacchi	6.946	7.045	99	1,4%	Tabacchi	6.483	6.534	51	0,8%
Lotto e lotterie	7.456	7.491	35	0,5%	Lotto e lotterie	4.588	4.045	-543	-11,8%
Altre indirette	21.855	22.617	762	3,5%	Altre indirette	20.263	21.110	847	4,2%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi del periodo gennaio-agosto 2014 sono risultati pari a 142.437 milioni di euro, in aumento di 327 milioni (+0,2 per cento) rispetto a quelli registrati nello stesso periodo del 2013. Il risultato sconta peraltro gli effetti delle misure di riduzione del cuneo fiscale previste per i premi assicurativi INAIL dalla legge di Stabilità 2014.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Agosto (mln.)	2013	2014	diff.	var %
(a) INPS	130.748	131.847	1.099	0,8
INAIL	6.481	5.556	-925	-14,3
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	4.881	5.034	153	3,1
TOTALE	142.110	142.437	327	0,2

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2014 dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono aumentate dello 0,8 per cento rispetto a quelle del corrispondente periodo del 2013. Il dato è la risultante della crescita dell'1,4 per cento delle entrate contributive provenienti dal settore privato e della flessione (-0,7 per cento) degli incassi contributivi della gestione dei dipendenti pubblici.

Gli incassi INAIL sono risultati inferiori di 925 milioni di euro (-14,3 per cento) rispetto a quelli realizzati nel 2013 per effetto delle citate misure di riduzione del cuneo fiscale.